

## Hpv: cosa sappiamo davvero?

*Il Censis ha indagato la conoscenza dell'Italia al femminile*

**C**osa sanno, le donne italiane del Papillomavirus Cumano (Hpv) e sulle loro possibilità di difendersi e prevenire le possibili, diverse conseguenze dell'infezione? Quali i livelli di conoscenza e le fonti di informazione?

Una recente indagine del Censis ha fatto luce su questi aspetti evidenziando una serie di punti cruciali. Sul tema generale della prevenzione, sebbene sia consolidata nella popolazione femminile la regolarità nell'accesso alle visite ginecologiche (il 66,5% dichiara di effettuarne almeno una l'anno) e al pap-test (54,2%), l'informazione sulle finalità di quest'ultimo risulta generica: meno di una donna su tre che sa esattamente a cosa serve l'esame, ossia a diagnosticare in modo rapido e precoce la presenza di un eventuale tumore al collo dell'utero.

La conoscenza delle patologie da Papillomavirus umano tra le donne italiane appare parziale: è vero, infatti, che l'80% delle intervistate dichiara di sapere che cosa sia l'Hpv e la maggioranza di esse ne conosce le caratteristiche essenziali ed è al corrente delle conseguenze più gravi dell'infezione, ma meno della metà delle donne collega l'Hpv ai condilomi genitali e quasi il 70% ritiene che colpisca solo le donne.

Questa conoscenza superficiale è giustificata dal fatto che la principale fonte di informazione è rappresentata dai mass media, stampa e televisione (33-35% delle intervistate). Piuttosto marginale risulta la funzione informativa dei professionisti della salute, tra i quali prevale la figura del ginecologo.

